



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E  
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI AREZZO**



FONDAZIONE DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI  
CONTABILI DI AREZZO



ORDINE DEI  
CONSULENTI DEL LAVORO  
DELLA  
PROVINCIA DI AREZZO

**In collaborazione con la “Fondazione Thevenin ONLUS”**

## **INVITO AL CONVEGNO SUL TEMA:**

***TERZO SETTORE***: tra riforma e  
dubbi, gli aspetti fondamentali per  
Enti non Profit

***Martedì 10 aprile 2018  
Ore 15,00-19,00***

***Hotel Minerva – Via Fiorentina 4 Arezzo***

**RELATORE:**

***Dott. Maurizio D'Elia***

*Commercialista - Revisore Contabile  
CTU del Tribunale Civile e penale in materia di Ets  
Giudice Arbitrale presso CCIAA  
membro della Commissione di studio Terzo Settore  
Master in Diritto ed Economia dello Sport*

\*\*\*\*\*

## **PROGRAMMA**

- **I soggetti**
- **Gli scopi della nuova disciplina**
- **Il registro unico del terzo settore**
- **Le responsabilità dei C.D. ed operatori**
- **I contenuti obbligatori degli statuti**
- **Le verifiche al settore**

Dott. Maurizio D'Elia Commercialista - Revisore Contabile  
Specializzazione trentennale in ETS - (+39) +55 6532447

Comunque sia, la maggior parte delle previsioni contenute nel decreto si considerano applicabili DOPO il verificarsi di due eventi:

- **1) OPERATIVITA' DEL REGISTRO UNICO**

ai sensi art 53 cm 2 le Regioni e le provincie autonome rendono operativo il registro entro 6 mesi dalla predisposizione della struttura informatica del registro stesso (da notare che nell'art.5 cm 1 let g) della Legge delega 106/2016 non vengono indicati termini tassativi per l'attuazione della disposizione....



- **2) AUTORIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA** (art 101 cm 10 e cm 2 art 104)





In generale, al fine di garantire continuità di disposizioni, gli Art. 101, 102 e 104 dispongono un regime transitorio progressivo:

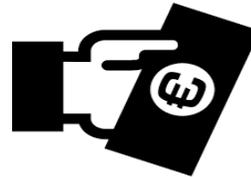
- A) la disciplina fiscale si applica dall'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO:
  - In cui è intervenuta l'autorizzazione comunitaria (xx/yy/2018?)
  - E comunque non anteriormente a quello di operatività del Registro Unico (xx/yy/2019?)

**SOLO DA TALE DATA SARANNO ABROGATE LE DISPOSIZIONI SPECIALI RELATIVE:**

**1- alla disciplina delle Onlus (D.lgs 469/97) delle ODV (L.266/91) ed APS (L.383/2000)**

**2- all'estensione del regime forfettario L 398/91 ad associazioni DIVERSE da quelle sportive dilettantistiche**

**3- alle erogazioni liberali di cui DI 35/2005**



- **B) Tuttavia:** in relazione alle Onlus, Odv e APS ed Imprese sociali, l'art 101 dispone che...

*...fino all'operatività del registro, ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione, continuano ad applicarsi le norme previgenti, se gli enti si adeguano alle disposizioni del decreto entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore quindi..*



Andranno adeguati gli statuti alle disposizione del codice entro il 03.01.2019

Poiché però l'art 53 impone a Regioni e Province autonome di disciplinare i procedimenti necessari per iscrizione e cancellazione dal RUTS entro il 30.01.2019, se ciò per assurdo, dovesse avvenire nell'ultimo mese, cioè nel 2019, le disposizioni potrebbero entrare in vigore solo nel 2020....



# DEROGHE

Alcune disposizioni (fiscali) per: **ONLUS** (anagrafe), **ODV** (iscritte nei registri di cui L 266/91), **APS** iscritte nei registri di cui art 7 L 383/2000, trovano applicazione anticipata dal 2018 e fino all'anno di entrata in vigore del Titolo X del codice (regime fiscale generale ETS).

Queste norme applicabili in via transitoria riguardano:

✓ Agevolazioni- social bonus

- Imposte dirette e tributi locali
- Deduzioni/detractions delle erogazioni liberali (che sostituiscono quelle abrogate del Tuir)
- Esenzioni Ires degli immobili destinati esclusivamente ad attività non commerciale da ODV e APS

✓ Oneri deducibili o detraibili

## RIEPILOGANDO SCHEMATICAMENTE

### ENTI DEL TERZO SETTORE «tipici»



### ENTI TERZO SETTORE «atipici»



**ENTI RELIGIOSI** (limitatamente allo svolgimento di attività di interesse generale)

*Dott. Maurizio D'Elia Commercialista - Revisore Contabile  
Specializzazione trentennale in ETS - (+39) +55 6532447*

Enti non commerciali che non possono o non vogliono diventare ETS

• Art.73 TUIR, lett. C



• Enti pubblici e privati che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali

• Comprendono



• Enti che non possono essere ETS  
• Enti che per scelta non sono ETS  
~~• Associazioni di promozione sociale~~  
~~• Organizzazioni di volontariato~~  
~~• ONLUS~~

• Normativa



• Cod. Civile da art. 14 al nuovo art 42bis  
• Normative speciali  
• Principale normativa fiscale

• Detrazioni per erogazioni liberali e per attività sportive di giovani

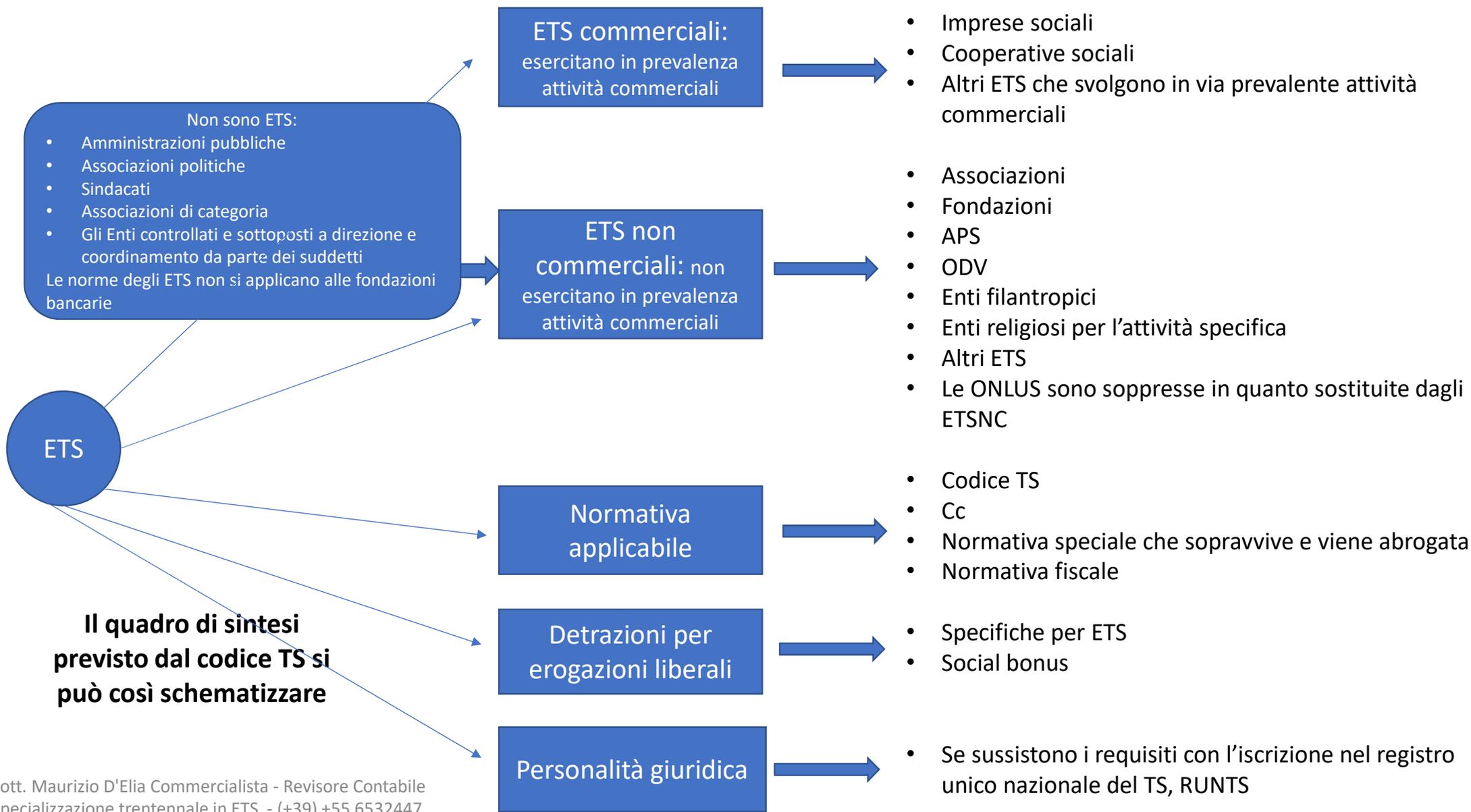


• Abrogate quelle per ONLUS, APS ODV in quanto sostituite

• Personalità giuridica



• Se sussistono i requisiti con l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche



Sulla base della normativa attuale il passaggio da imprese ad enti senza fini di lucro è caratterizzato da categorie giuridiche come segue

### Da for-profit a Non - profit

- Imprese For-profit: hanno scopo di lucro
- Società benefit L.208/2015, c. 376
- Imprese sociali D.Lgs. 112/2017 comprese le cooperative sociali di cui alla L. 381/1991
- Enti del terzo settore ETS commerciali D.Lgs 117/2017
- Enti non commerciali ex art. 73 comma 1, lett. C), TUIR
- Enti del terzo settore non commerciali ETSNC D.Lgs. 117/2017, art. 79, c. 5
- Impresa agricola art. 2135 C.c.
- Impresa commerciale art. 2195 C.c.
- Oltre a perseguire il lucro perseguono un beneficio comune
- Esercitano attività di impresa **di interesse generale senza scopo di lucro** con modalità commerciali; sono considerati anche ETS
- Perseguono senza fini di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante svolgimento di attività di interesse generale **con modalità commerciali o non commerciali**
- Non hanno come oggetto esclusivo o **principale** l'esercizio di attività commerciale
- Perseguono senza fini di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante svolgimento di attività di interesse generale **con modalità non commerciali**

**ODV** (ricordo l'abrogazione L 266/1991)



- l'acronimo deve rimanere nella denominazione
- Gli associati non possono essere inferiori a **7**, se persone fisiche, o 3 o.d.v.
- Max 50% ammessi altri ETS tra i soci
  - L'attività deve essere svolta prevalentemente a favore **di terzi**
  - Lavoro prevalente svolto solo da volontari associati
  - Sì dipendenti e lavoratori autonomi, ma in misura max al 50% dei volontari

## Volontario

- Chi, non occasionalmente, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ETS, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà
  - Divieto di remunerazione, nemmeno da parte dei beneficiari
  - Ammesso solo il rimborso analitico delle spese effettivamente sostenute. Vietati rimborsi forfettari
  - Obbligo di copertura assicurativa
  - Obbligo di iscrizione in apposito registro
- Tali spese effettive possono essere autocertificate se < € 10/giorno e < € 150/mese
  - Tale facilitazione non è consentita nell'ambito delle donazioni di sangue e organi



# Associazione di Promozione Sociale

(ricordo l'abrogazione L.383/2000)

- acronimo APS
- Attività a favore degli **associati, familiari e terzi**
- Devono avvalersi in prevalenza di volontari
- *...Il resto uguale alle odv*

## GLI ENTI FILANTROPICI

**NEW**

- la denominazione deve contenere ente Filantropico
- Per erogare denaro, beni e servizi a sostegno di categorie di **persone** svantaggiate od altri enti con attività di interesse generale
- Il bilancio dovrà contenere l'elenco e gli importi delle erogazioni deliberate ed effettuate, con indicazione dei beneficiari (diversi dalle pf)
- Entrate solo da contributi pubblici, donazione e lasciti, rendite patrimoniali, raccolta fondi
- L'atto costitutivo deve indicare i principi a cui attenersi per la gestione risorse e loro destinazione





## RETI ASSOCIATIVE (art 41)

**NEW**

Associazione riconosciuta o meno

- Devono associare non meno di 100 ETS o 20 fondazioni ETS
- Le sedi operative degli stessi presenti in almeno 5 regioni
- Quelle superiori a 500 ETS o 100 fondazioni hanno un interesse nazionale e sono destinatarie di disposizioni particolari
- Accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali

*In tali soggetti potrebbero confluire anche le attuali reti d'impresa*

Dott. Maurizio D'Elia Commercialista - Revisore Contabile  
Specializzazione trentennale in ETS - (+39) +55 6532447





## LE SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO



- il codice richiama la disciplina della L. 5/04/1886 n.3818 e succ. modifiche che continuerà quindi ad applicarsi

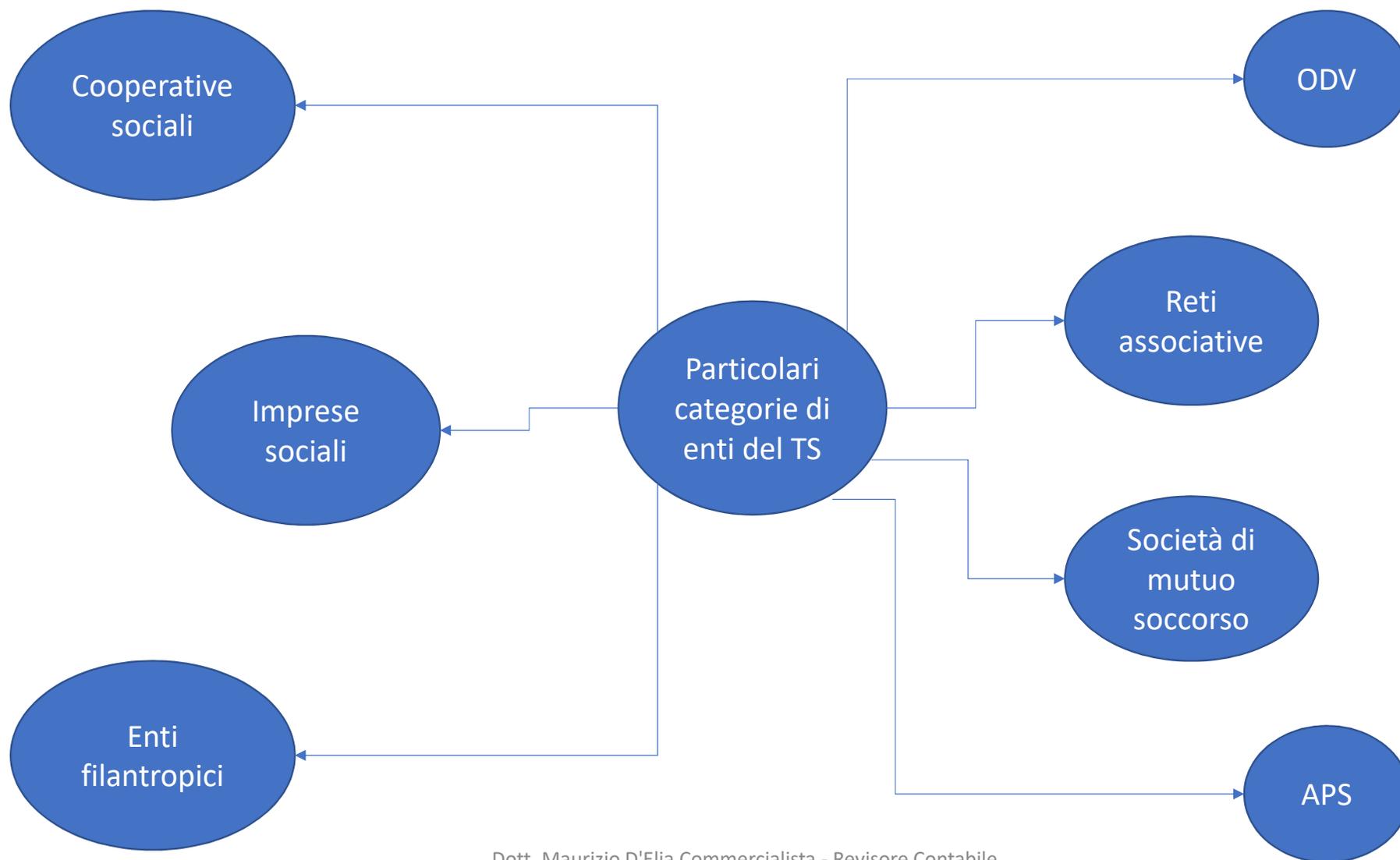


## SOGGETTI DEFINIBILI «MISTI»

ENTI RELIGIOSI, civilmente riconosciuti, rientrano tra gli ETS:

- Limitatamente allo svolgimento delle attività d'interesse generale (art 5) e purchè per tali attività
- Si sia adottato un **regolamento** in forma di atto pubblico/scrittura autenticata
  - Sia stato costituito un patrimonio **destinato** specificatamente
  - e tenute le scritture contabili separate



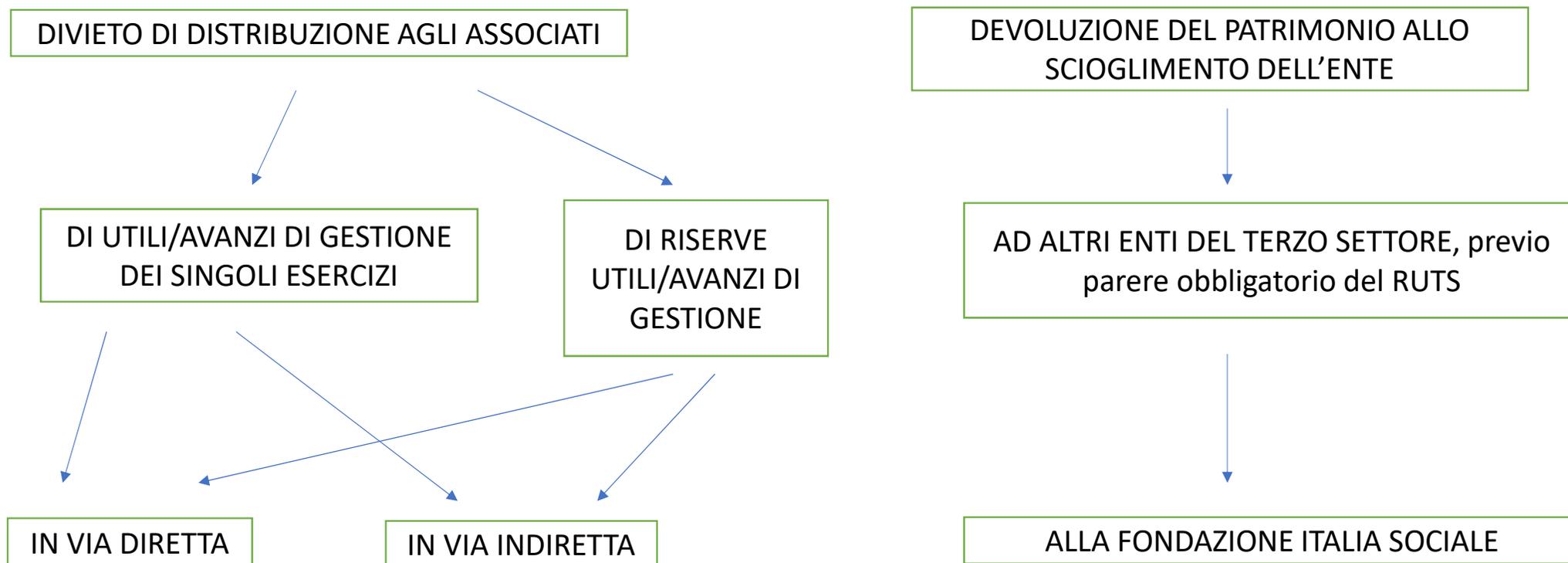


## CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE SARANNO:

### 1) *lo svolgimento di specifiche attività “di interesse generale” art. 5*

<b>a) Interventi e servizi sociali</b>	<b>q) alloggio sociale</b>
b) Interventi e prestazioni sanitarie	r) accoglienza umanitaria ed integraz.soc.
c) Prestazioni socio-sanitarie	s) agricoltura sociale
d) Educazione, istruzione e formaz. prof.le	t) org. e gest. Attività sportive dilettantistiche
e) Salvaguardia e migl. condiz. Ambientali	u) beneficenza, sostegno di pers.svantag.
f) Tutela, valoriz. Patrim. cult. e Paesaggio	v) promoz. della cultura, legalità, pace
g) Formaz. universitaria e post univers.	w) promoz. e tutela diritti umani,civ.,soc.
h) Ricerca scientifica di interesse sociale	x) cura di procedure adoz. internazion.
<b>i) org.e gest. attiv.culturli,artistiche,ricreative</b>	<b>y) Protezione civile</b>
j) Radiodiff. sonora a carattere comunitario	z) riqualificaz.beni pubblici o confiscati
k) org. gest. attiv. turistiche, cultur., religiose	
l) Formaz. extrascolastica finaliz a prevenz.	<b>NOTA BENE:</b>
m) Servizi strum. ad enti (70% da enti)	<b>L'elenco potrà essere aggiornato con DPCM</b>
n) cooperaz. allo sviluppo	
o) Att. Produttive commercio equo solidale	
p) Servizi finaliz. al reinserimento lav. svant.	

## 2) *privi di scopo di lucro (indipendentemente dall'esercizio di attività commerciale o meno)*



## 3) *iscritte nel neocostituito registro unico nazionale*

## Distribuzione indiretta

Compensi agli organi **non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze** o comunque superiori a quelli previsti in enti che *operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni*

Corresponsione di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto ai CCNL (*per i professionisti non ci sono i CCNL..*)

Acquisto di beni o servizi a corrispettivi superiori al valore normale

Cessione di beni o prestazioni di servizi a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato a soci, componenti gli organi, a coloro che operano con l'organizzazione, a coloro che hanno fatto erogazioni e più in generale a parti correlate (tranne se oggetto di attività di interesse generale)

Corresponsione di interessi a soggetti diversi dagli intermediari finanziari di interessi passivi superiori a 4 punti percentuali al tasso annuo di riferimento

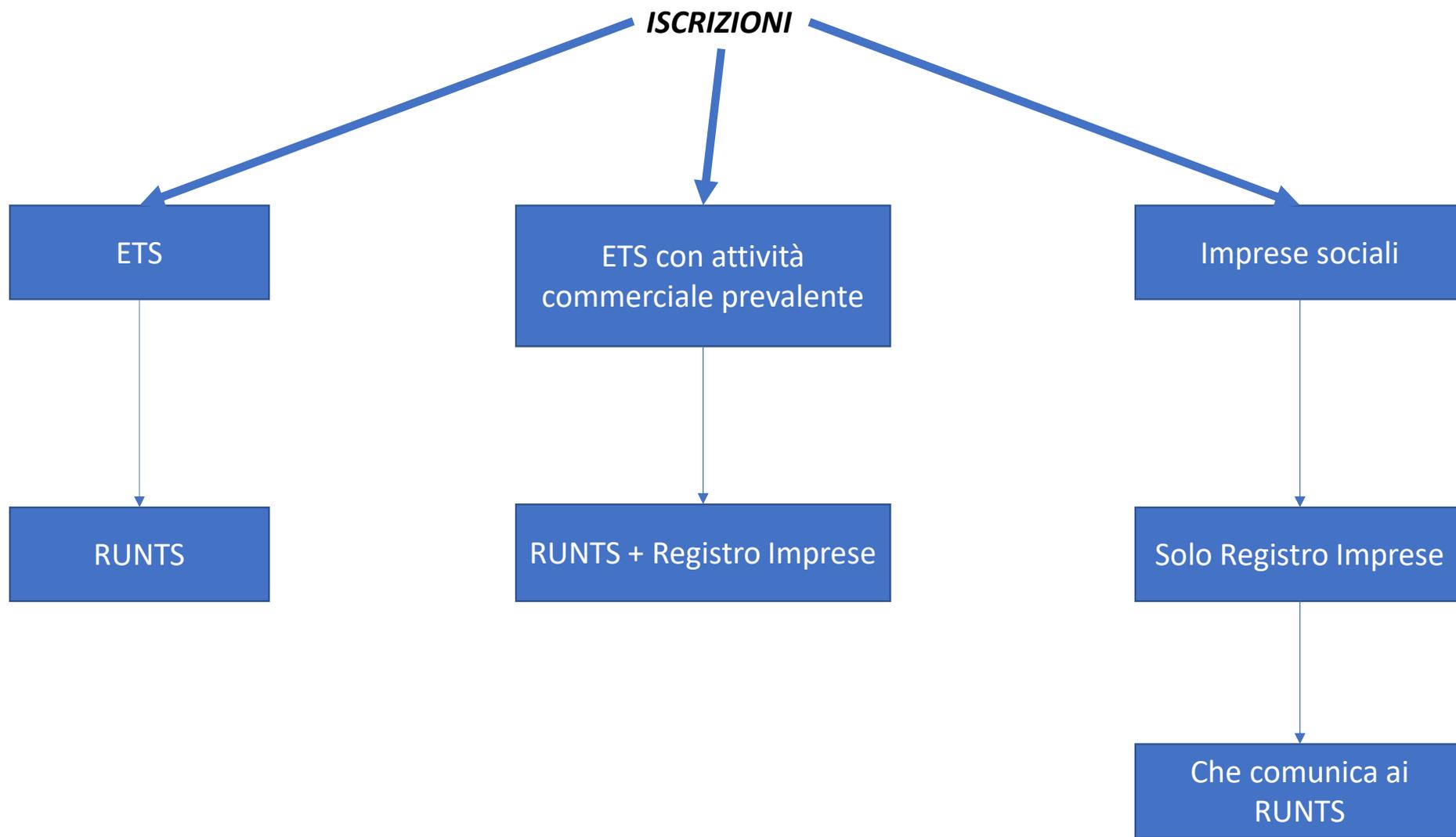
**MANCA QUESTO PUNTO, CHE E' PRESENTE PER LE IS:**  
remunerazione di strumenti finanziari emessi a soggetti diversi dalle banche in misura superiore di 2 punti percentuali rispetto al limite di distribuzione dei dividendi

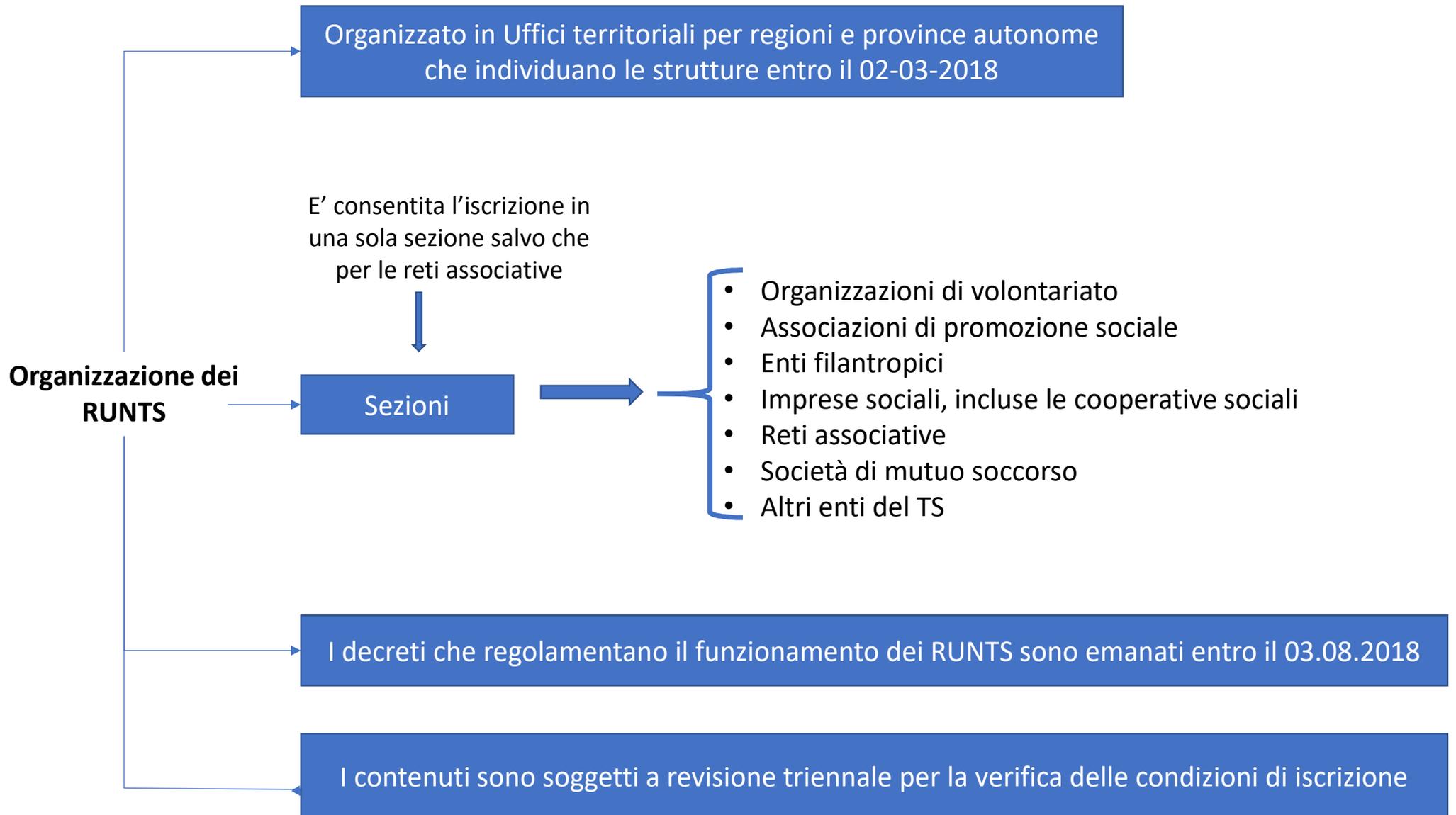


IL titolo VI D.Lgs 117/2017 è dedicato ad esso e destinato a raggruppare tutti i registri precedentemente esistenti (Onlus, Odv, aps, ecc.) su base NAZIONALE (anagrafe Onlus prima regionale)

- verrà istituito presso il ministero del lavoro
- gestito però su base territoriale da parte di ciascuna regione/provincia autonoma
- è pubblico e quindi liberamente consultabile
- sarà suddiviso in 7 sezioni (che seguono la medesima descrizione degli enti art. 4):

<b>a) Organizzazioni di volontariato</b>	<b>e) Reti associative</b>
b) Associazioni di Promozione sociale	f) Società di mutuo soccorso
c) Enti filantropici	g) Altri enti del terzo settore
d) Imprese sociali (incluse le coop. Soc.)	altre comunque potrebbero essere istituite con apposito DM





## MISURE DI SOSTEGNO

### Privilegio per i crediti delle ODV e APS

- Sui beni mobili del debitore
- Nell'ordine dopo i crediti delle imprese artigiane (dopo la lett. c) del 2777 C.c.)

### Accesso al FSE e agli altri fondi europei

- Per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali

### Accesso al credito agevolato tipico delle cooperative esteso

- ODV e APS per progetti in convenzione con amministrazioni pubbliche

### Utilizzo non oneroso di beni mobili o immobili pubblici per manifestazioni e iniziative temporanee

- Gli enti del TS possono in occasione di particolari eventi e solo per tale periodo somministrare alimenti e bevande previa SCIA in deroga al D.Lgs. 59/2010

### Locali per lo svolgimento dell'attività

- Gli enti del TS possono utilizzare per la loro attività locali indipendentemente dalla destinazione urbanistica
- lo Stato e le Regioni/Province autonome, gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili per lo svolgimento dell'attività
- I beni culturali degli enti pubblici per i quali non è pagato alcun canone possono essere dati in concessione a enti del TS

### Accesso al fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale di cui all'art.9, comma 1, L. 106/2016

- Subordinatamente per gli immobili all'onere di manutenzione e funzionalità
- Sono escluse le IS
- Concessione onerosa
- Finalizzata da un progetto che ne assicuri la conservazione

## PERSONALITA' GIURIDICA



Tali regole si applicano anche alle fondazioni TS il cui statuto preveda un organo assembleare o di indirizzo salvo deroghe dello statuto

**AMMISSIONE ASSOCIATI  
nelle associazioni *salvo  
diverse disposizioni dello  
Statuto***



- Delibera di ammissione di competenza dell'organo amministrativo su istanza dell'interessato
- Obbligo di motivazione del rigetto e di comunicazione entro 60 giorni
- Entro 60 giorni dalla comunicazione l'aspirante può chiedere che l'istanza sia posta all'esame dell'assemblea o di organo elettivo competente

## ASSEMBLEA

- Diritto di voto per tutti i *soci iscritti da almeno 3 mesi* nel libro degli associati (salvo diversa disposizione statutaria)
- **Voto unitario pro-capite**
  - Per gli associati che siano ETS fino a 5 voti in proporzione ai loro associati
  - Si applicano le norme sul conflitto di interessi delle spa
- **Ammessa la delega ad altro associato**
  - **Limite alle deleghe**
    - Se associati < 500 numero max di deleghe 3
    - Si applicano le norme sul conflitto di interessi delle spa
  - **La rappresentanza attribuita ad una società o ad un ente può essere esercitata solo da un proprio dipendente o collaboratore**
  - La rappresentanza non può essere conferita a membri degli organi societari, a dipendenti dell'ente o di controllanti o di controllate
- Ammessa l'assemblea mediante mezzi di comunicazione e il voto per corrispondenza anche elettronica
- Competenze
- Tali regole si applicano anche alle fondazioni TS il cui statuto preveda un organo assembleare o di indirizzo, salvo deroghe dello statuto

## **COMPETENZE ASSEMBLEA**

- Nomina e revoca i componenti degli organi sociali
- Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione dei conti
- Approva il bilancio
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti
- Delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima
- Delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto
- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza

**Gli atti costitutivi o gli statuti delle associazioni che hanno < 500 associati possono disciplinare le competenze dell'assemblea anche in deroga a quanto stabilito al comma precedente, nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali**

Gli statuti delle Fondazioni con organo assembleare possono prevedere l'attribuzione di alcuni di detti poteri

## PREMESSA:

Dati i molteplici contatti che si possono instaurare nel mondo degli Enti del terzo settore, è necessario **definire i principali elementi della responsabilità** contrattuale ed extracontrattuale in capo ad essi e soprattutto ai relativi amministratori o ***facenti funzioni***.

Nell'esercizio dell'attività di un ETS è possibile l'insorgere di responsabilità civile sia nei confronti del soggetto stesso, che dei suoi rappresentanti legali.

L'analisi della responsabilità civile presuppone la trattazione tra:

- a) responsabilità extracontrattuale (relativa a fatti illeciti);
- b) responsabilità contrattuale (riferita ad inadempimenti contrattuali).

## RESPONSABILITA' DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Di amministratori, direttori, componenti dell'organo di controllo e del soggetto incaricato della revisione dei conti

- Nei confronti dell'ente
- Nei confronti di associati/fondatori
- Nei confronti dei creditori
- Secondo le norme tipiche delle spa e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 39/2010 per i revisori legali

Non si applica agli enti religiosi

Denuncia

Al tribunale ai sensi dell'art. 2409 del C.c. da:

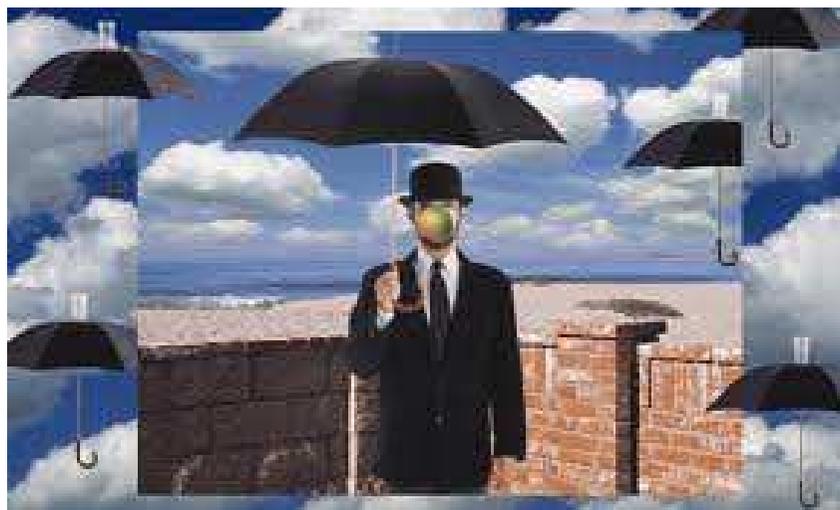
- 1/10 dei soci
- Organo di controllo
- Revisore legale
- Pubblico ministero

All'organo di controllo

- Da parte di
  - Ciascun associato per le associazioni con < 500 associati
  - 1/10 degli associati se non < 500 associati
- L'organo ne riferisce nella relazione all'assemblea
- Se la denuncia proviene da almeno 1/20 degli associati l'organo di controllo ha l'onere di iniziativa di cui all'art. 2408, comma 2

Nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata, si configura in capo all'ente una responsabilità per colpa; in una simile circostanza, sarà il Pubblico Ministero a dover provare che la commissione dell'illecito è stata resa possibile dalla inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

Tale inosservanza, tuttavia, si ritiene esclusa se prima della commissione del reato, l'ente **ha adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi.**

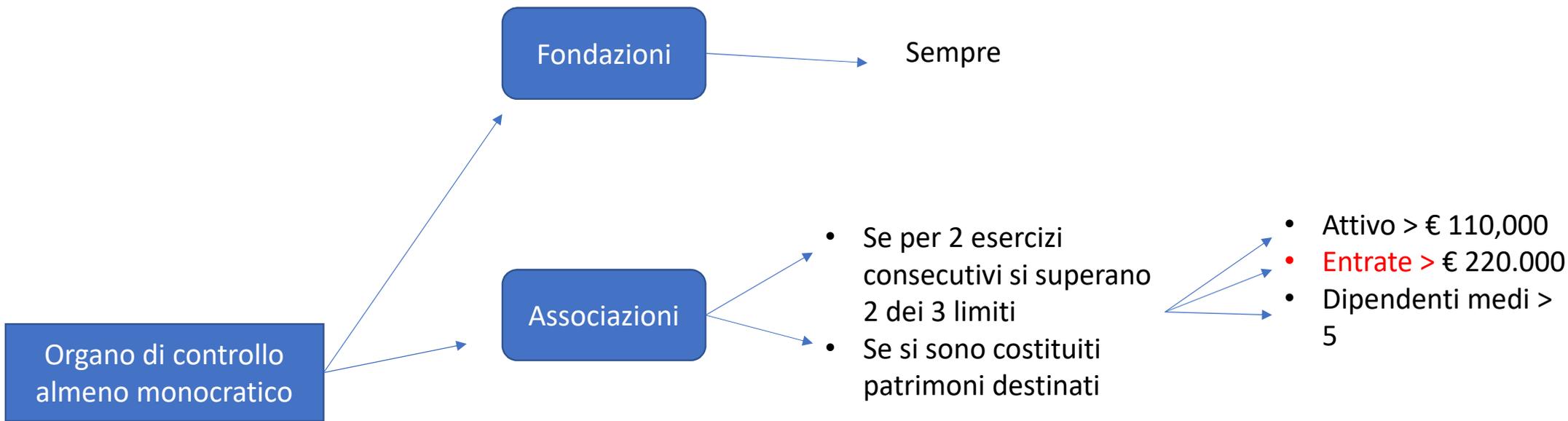


Dott. Maurizio D'Elia Commercialista - Revisore Contabile  
Specializzazione trentennale in ETS - (+39) +55 6532447



## **ART 30      Organo di controllo**

Dott. Maurizio D'Elia Commercialista - Revisore Contabile  
Specializzazione trentennale in ETS - (+39) +55 6532447



Almeno 1 membro deve essere scelto tra i revisori legali, gli iscritti negli albi professionali individuati dal Ministero della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche

Ineleggibilità e decadenza come per le spa (art. 2399 del C.c.)

## **COMPITI DELL'ORGANO DI CONTROLLO**

Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, qualora applicabili

Vigila sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile e sul suo concreto funzionamento

Ha compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida

Esercita la revisione legale dei conti qualora sussista l'obbligo, abbia i requisiti e la stessa non sia affidata ad un revisore legale

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci

RESPONSABILITÀ del Direttore –  
Maestro -  
Allenatore – Istruttore, tecnico,  
ecc. . . .



Dott. Maurizio D'Elia Commercialista - Revisore Contabile  
Specializzazione trentennale in ETS - (+39) +55 6532447

Ai sensi dell'art. 2048, co 2, del Codice civile il tecnico risponde per il danno cagionato dal fatto illecito commesso dai loro allievi, minori emancipati o dalle persone soggette a tutela, nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza



La Cass. precisa che il contenuto e l'estensione dell'obbligo di controllo è variabile in funzione dell'età, del grado di maturità dell'allievo o soggetto assistito e della sua capacità di determinazione. La responsabilità dei tecnici è riferita sia ai danni che il soggetto procura a terzi, che a se stesso (in base all'obbligo di vigilanza).

Dott. Maurizio D'Elia Commercialista - Revisore Contabile  
Specializzazione trentennale in ETS - (+39) +55 6532447

**P**uò sussistere il vincolo di solidarietà tra la **responsabilità del tecnico** ai sensi dell'art. 2048, co. 2, Codice Civile e la **responsabilità dell'ETS**



il primo risponde per **mancato controllo dell'allievo**  
ed il secondo **per il fatto illecito realizzato in occasione dello svolgimento dell'attività del proprio dipendente o subordinato**. In tale caso l'ETS può esercitare diritto di rivalsa nei confronti, ad esempio, dell'istruttore..

# RESPONSABILITÀ DELL'ORGANIZZATORE per MANIFESTAZIONI



Ai sensi dell'art. 2043 del Codice civile i principali oneri in capo all'organizzatore sono:

- obbligo di rispetto delle misure predisposte ed imposte dai **regolamenti federali** e da norme di **pubblica sicurezza**;



Ai sensi dell'art. 2043 del Codice civile i principali oneri in capo all'organizzatore sono:

- obbligo di osservanza delle **regole di comune prudenza** dettate dai casi concreti (verifica dei **mezzi tecnici**, dell'**idoneità** dei **luoghi** e degli **impianti**, della sicurezza dei praticanti e degli spettatori), in generale obbligo di adottare tutte le misure necessarie per **evitare situazioni di pericolo** sia per i partecipanti alla manifestazione che per gli spettatori.



**Pertanto, l'organizzatore è responsabile per i danni subiti dai concorrenti e dagli spettatori se non osserva ed adempie agli oneri di cui sopra.**



Entrata in vigore/Termine	Norme	Note
03/08/2017	D.Lgs. 117/2017	Salvo deroghe seguenti
03/08/2017	Abrogazioni L. 266/1991 (volontariato) e L. 383/2000 (APS) salvo la sopravvivenza temporanea di alcune norme di natura fiscale	Art. 102
A decorrere dall'esercizio successivo a quello in corso al 31-12-2017 e fino all'entrata in vigore delle disposizioni in cui al titolo X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 77 (titoli di solidarietà)</li> <li>- art. 78 (Regime fiscale del social lending)</li> <li>- art. 81 (Social bonus)</li> <li>- art. 82 (agevolazioni in tema di ID e tributi locali)</li> <li>- art. 83 (detrazioni e deduzioni per erogazioni liberali)</li> <li>- art. 84, cm 2 e art. 85, cm 7 (esenzione da IRES per ODV e APS per redditi di immobili esclusivamente strumentali all'attività)</li> <li>- art. 102, cm 1 lett.e) f) g) (conseguente abrogazione delle deduzioni/detrazioni per APS)</li> </ul>	Dette norme sono applicabili a APS, ODV e ONLUS iscritte nei rispettivi registri
Entro il 03-02-2018	Emanazione dei decreti per le assicurazioni dei volontari	Art. 18
Entro il 03-02-2018	Il Min. Lav. Regolamenta il RUNTS	Art. 53
Nei successivi 180 giorni	Le Regioni e Province autonome disciplinano iscrizioni e cancellazioni	Art. 53
Entro 6 mesi dalla predisposizione del sistema informatico	...il registro è operativo	Art. 53
Entro il 03-08-2018	Emanazione dei decreti ministeriali di cui agli art. 6 cm 1 (prevalenza di attività di interesse generale), 7 cm 2, 13 cm 3, 14 cm 1, 18 cm 2, 19 cm 2, 46 cm 3, 53 cm 1, 59 cm 3, 62 cm 6, 54 cm 1, 64 cm 3, 65 cm 4, 76 cm 4, 77 cm 15, 78 cm 3, 81 cm 7, 83 cm 2, 96 cm 1	Art. 101
Entro il 03-02-2019	Scade il termine di 18 mesi affinché APS, ODV e ONLUS in attesa della piena entrata in vigore del CODICE possano adeguarsi al CODICE e continuare a beneficiare delle norme previgenti	Art. 101
Entro il 03-02-2019	Scade il termine di 18 mesi affinché le reti associative adeguino i loro statuti pena la cancellazione dal registro	Art. 101
A decorrere dalla data di operatività del RUNTS	Sono abrogate le norme disciplinanti i registri nazionali, regionali e provinciali delle APS, ODV e ONLUS	Art. 102
A decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della CE e, comunque, non prima del periodo di imposta successivo di operatività del RUNTS	Titolo X riguardante il trattamento fiscale degli ETS	Salvo quanto indicato al punto successivo
A decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della CE e, comunque, non prima del periodo di imposta successivo di operatività del RUNTS	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Abrogazione degli articoli che normano le ONLUS; cm da 10 a 29 del D.Lgs. 4/12/97 n. 460, fatto salvo l'art. 13 cm 2,3 e 4</li> <li>. Scritture contabili dell'ONLUS art. 22 bis DPR 600/73</li> <li>. Esenzione per ONLUS art. 150 TUIR</li> </ul>	Art. 102
A decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della CE e, comunque, non prima del periodo di imposta successivo di operatività del RUNTS	Abrogazione del regime 398/1991 per associazione senza fini di lucro, bande, cori, filarmoniche	Art. 102
Entro il 03-08-2021	Le società di mutuo soccorso possono trasformarsi in associazioni del TS	Art. 43